



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile

DIVISIONE 2

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30.07.1999, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1999, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 23 del decreto-legge n.335 del 24 dicembre 2003, convertito nella legge n. 47 del 27 febbraio 2004, che detta le disposizioni da adottare per le assegnazioni delle risorse di cui all’accordo siglato il 20/12/2003 tra il Governo e le Parti interessate e concernente la definizione del secondo biennio economico 2002/2003 del C.C.N.L. autoferrotranviario relativo al settore del trasporto pubblico locale;

TENUTO CONTO che la medesima legge dispone che i trasferimenti delle somme ivi stanziare sono effettuati con le procedure e le modalità stabilite con decreto delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1977, n. 281;

ACQUISITO il parere della Conferenza unificata, espresso nell’adunanza del 17 giugno 2004;

TENUTO CONTO delle determinazioni assunte dalla Conferenza unificata nell’adunanza del 3 agosto 2004, che, nell’esprimere parere favorevole sullo schema di decreto recante procedure e modalità operative – previo assenso del Ministero dell’economia e delle finanze –, ha altresì stabilito di erogare il contributo erariale direttamente alle Aziende operanti nel comparto del trasporto pubblico locale, affidandone il sottostante procedimento a questa Amministrazione;

VISTO il parere reso dal predetto Dicastero con la nota n. 0099473 del 27 agosto 2004, che ha escluso dall’assegnazione delle risorse le aziende attive nelle Regioni Sardegna e Valle d’Aosta, nonché nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il D.M. n. 04746 del 21 ottobre 2004, registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2004, recante i criteri per la liquidazione e pagamento delle somme assegnate alle aziende attive nel comparto;

VISTA l’articolo 1 e 2 del decreto-legge n.16 del 24 febbraio 2005, convertito nella legge n.58 del 22 aprile 2005, che detta disposizioni sul procedimento da adottare per l’assegnazione delle risorse finanziarie destinate ad assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo autoferrotranviario 2004-2007, relativo al settore del trasporto pubblico locale;

VISTA la nota n. 0091635 del 21 luglio 2005 con la quale il Ministero dell’economia e finanze ha espresso l’avviso che il contributo alle aziende operanti nei territori delle Regioni a statuto speciale Sardegna e Valle d’Aosta, nonché nelle Province autonome di Trento e Bolzano, non vada erogato, atteso che i medesimi Soggetti provvedono direttamente al pagamento del contributo alle proprie aziende concessionarie attraverso l’introito diretto del maggior gettito sulle accise in virtù dell’art. 1, comma 9 della menzionata legge di spesa;

VISTA l’articolo 1, comma 1230 della legge n.296 del 27 dicembre 2006, che detta disposizioni sul procedimento da adottare per l’assegnazione delle risorse finanziarie destinate a garantire il cofinanziamento dello Stato agli oneri per il rinnovo del secondo biennio del contratto collettivo autoferrotranviario 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale;

VISTO l’articolo 1, commi 295 e seguenti, della legge n.244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008), che disciplina con modalità diverse, rispetto al precedente sistema di finanziamento, la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali degli addetti al settore del trasporto pubblico locale previsti dalle citate leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006;

PRESO ATTO che il Ministero dell’Economia e delle finanze, con la nota n. 0047617 del 7 maggio 2008, ha fornito, su richiesta del Dipartimento dei trasporti, i chiarimenti utili alla corretta applicazione delle nuove norme dirette a disciplinare la copertura finanziaria dei predetti rinnovi contrattuali per gli addetti al

settore del trasporto pubblico locale individuando i Soggetti beneficiari dei contributi previsti dalle relative leggi sostanziali di spesa;

VISTO l'articolo 1, comma 273 della legge n.266 del 23 dicembre 2005, che autorizza l'impiego delle somme eventualmente residue dagli stanziamenti di cui alle citate leggi n. 47/2004 e n. 58/2005 da destinarsi alla copertura dell'indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale;

VISTO il decreto interministeriale n. 14666 del 6 agosto 2007, adottato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dei trasporti, col quale sono quantificati gli oneri e stabiliti i criteri e le modalità di riparto delle somme disponibili residue dell'applicazione delle richiamate leggi n. 47/2004 e n. 58/2005;

TENUTO CONTO che l'art. 34, comma 3, del citato D.I. impone alle aziende interessate – con decorrenza dall'esercizio 2007 – di comunicare gli oneri sostenuti entro il 31 marzo dell'anno successivo, a pena decadenza, avuto riguardo alla circostanza del rispetto dei termini civilistici per la chiusura delle contabilità aziendali e la stesura dei rispettivi bilanci di esercizio;

VISTO l'art.34, c.2 della legge 31 dicembre 2009 n.196 che statuisce che il soggetto creditore è univocamente individuato nel momento di assunzione dell'impegno;

VISTO l'art. 200, c. 5-bis del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito nella Legge n.77 del 17 luglio 2020;

ACQUISITE, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 16/05 convertito nella L.58/05, le istanze della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione Sicilia, della Gestione Governativa Laghi Maggiore di Como e di Garda, della Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea e della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a, a seguito delle note ministeriali n. 2063 del 17.03.2022, n. 2064 del 17.03.2022 e n. 2066 del 17.03.2022 i cui importi risultano da allegata documentazione;

ACQUISITE, ai sensi dell'art. 1 comma 1230 della Legge 296/06, le istanze della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione Sicilia, della Regione Sardegna, della Regione Valle D'Aosta, della Gestione Governativa Laghi Maggiore di Como e di Garda; della Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea e della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a, a seguito delle note ministeriali n. 2095 del 17.03.2022, n. 2096 del 17.03.2022 e n. 2097 del 17.03.2022 i cui importi risultano da allegata documentazione;

VISTA la Circolare N.29 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio Prot. 244570 del 15.11.2019 in materia di impegni di spesa per trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche e in merito alla disciplina delle riassegnazioni di entrate;

TENUTO CONTO di quanto nella stessa prevista e della possibilità che *“l'impegno di spesa può essere assunto anche in presenza solo di alcuni elementi costitutivi: la ragione del debito e l'importo complessivo da impegnare, qualora gli ulteriori elementi costitutivi dell'impegno siano individuabili solo all'esito di un iter procedurale legislativo disciplinato”* e che *“in ottemperanza alla norma di deroga prevista per i trasferimenti di somme alle Amministrazioni pubbliche, si potrà assumere il relativo impegno di spesa senza che vi sia necessità del correlato pagamento nel corso dell'anno”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n.115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'art. 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTA la direttiva n. 3 del 10 gennaio 2022 emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

VISTA la direttiva n. 3 del 20 gennaio 2022 con la quale il Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato per l'anno 2022 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la direttiva n. 9 del 3 febbraio 2022 con la quale il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile ha assegnato per l'anno 2022 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori delle divisioni;

VISTO la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO decreto del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze recante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*;

VISTA l'attuale disponibilità di cassa sul Capitolo 1314, piano di gestione 1, pari ad € 26.135.865,63;

RITENUTO di dover impegnare nel corso del corrente esercizio finanziario, per tutte le leggi di spesa, in preambolo citate, l'intera disponibilità per la competenza 2022, del Capitolo 1314 ,piano di gestione 1, pari ad € 65.400.000,00;

TENUTO CONTO che sul richiamato Capitolo 1314, piano di gestione 1, è in corso l'impegno della somma complessiva di € 26.135.865,63, a favore dei soggetti così come indicati dalle leggi di spesa della legge n.47/04, de i soggetti beneficiari della legge n.58/05 e della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a. per la quale è stato assunto l'impegno delle somme necessarie ad erogare i contributi di cui alle leggi n.58/05 e n.296/06.

RITENUTO di dover comunque procedere all'impegno di quanto residua in termini di competenza per l'esercizio 2022 sul Capitolo 1314, piano di gestione 1, pari ad € 39.264.134,37 relativi ai contributi di cui alle leggi n. 58/05 e n. 296/06 nonché a favore dell'INPS ai sensi della legge n. 266/05;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

Art.1 Al fine di conseguire le finalità stabilite dagli articoli 1 e 2, del decreto legge n. 16 del 24.02.2005 convertito dalla legge n. 58 del 22 aprile 2005, è autorizzato per l'esercizio finanziario 2022, sul cap.1314, piano di gestione 1, l'impegno della somma di € 653.894,08 (seicentocinquantatremilaottocentonovantaquattro/08) a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi così come di seguito individuati:

Regione Friuli Venezia Giulia	€ 173.141,27
Regione Sicilia	€ 391.129,39
Gestione Governativa Laghi Maggiore di Como e di Garda	€ 59.698,85
Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	€ 29.924,57

Art.2 Al fine di conseguire le finalità stabilite dall'articolo 1, comma 1230, della legge n. 296 del 22 aprile 2005, è autorizzato, sul cap.1314, piano di gestione 1, per l'esercizio finanziario 2022 l'impegno della somma di € 21.416.095,38 (ventunomilioniquattrocentosedicimilazeronavantacinque/38) a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi così come di seguito individuati:

Regione Friuli Venezia Giulia	€ 3.815.635,02
Regione Sicilia	€ 8.900.560,00
Regione Sardegna	€ 6.179.812,36
Regione Valle D'Aosta	€ 541.240,00
Gestione Governativa Laghi Maggiore di Como e di Garda	€ 1.320.068,00
Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	€ 658.780,00

Art.3 Al fine di conseguire le finalità stabilite dall'articolo 1, comma 273 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 è autorizzato per l'esercizio finanziario 2022 l'impegno della somma di € 17.194.144,91 (diciassettemilionicentonovantaquattromilacentotrentaquattro/91) a favore dell'INPS, sul capitolo 1314, piano di gestione 1.

Il Direttore della divisione 2
(Dr. Raffaele Di Trani)